

UNA SCUOLA DA INVENTARE

Imparare. Insegnare. Costruire relazioni umane positive di accrescimento, che sospingano la curiosità per la vita; sollecitino sensi e facoltà; suscitino interessi culturali; si battano per l'affermazione positiva di ciascuna/o con gli altri, nel riconoscimento della comune umanità e dei due generi che la compongono. La scuola potrebbe essere questo e molto altro.

Cosa c'entra con la normalità diffusa, con ciò che viene imposto quotidianamente? Cosa c'entra con l'autoritarismo e la competizione, l'istruzione e il nozionismo, la digitalizzazione e l'esclusione tipici della scuola di Stato?

Secondo noi nulla. Per questo ci battiamo per una scuola diversa, quindi:

Sì all'unione nella difesa di questioni essenziali che si sta dando fra gli insegnanti e gli altri lavoratori della scuola, le famiglie e gli studenti. Vogliamo garanzie di sicurezza per

chi nelle scuole lavora e studia; fondi per stabilizzare il personale precario e per un'edilizia scolastica che permettano una riduzione del numero di allievi per classe (non per la digitalizzazione disumanizzante voluta dal governo Draghi); tutela piena del diritto di sciopero di fronte agli attacchi a cui è sottoposto.

No alla scuola così com'è, no alla scuola così com'era. Chiediamoci di più! Inventare un nuovo modo di esserci da protagonisti dipende da ciascuno di noi e dalle relazioni che costruiamo. Per questo preparare lo sciopero del 26 marzo promosso dai Cobas, dal Coordinamento nazionale dei precari, sostenuto da Priorità alla scuola può essere un modo per iniziare a conoscersi e confrontarsi sulla scuola che vogliamo, mentre lottiamo per la tutela della nostra salute psico-fisica.

Conosciamoci!

alcentrolerelazioni@gmail.com

Casa della Comune Romavia di Porta Labicana 56/A
tel: 064463456 (lun-ven 17.00-20.00)
email: casadellacomuneroma@gmail.com
www.lacomune.org

*le lavoratrici
e i lavoratori de la*
LA COMUNE
nella scuola

manifesto per un'educazione umanista radicale

*Per rendere possibile un'altra scuola,
proviamo innanzitutto a immaginarla.*

*Una scuola in cui si impara l'amici-
zia, non il conflitto.*

*Una scuola in cui si prova a conosce-
re e a conoscersi, non ad ignorare se
stessi, gli altri e le altre.*

*A declinare al femminile,
non solo al maschile.*

*A vivere il rispetto come condizione
basilare, non come concessione arbi-
traria.*

A collaborare, non a competere.

*A crescere insieme,
non contro altri/e.*

Ad accogliere, non ad escludere.

Ad ascoltare, non ad urlare.

A comprendersi, non ad etichettare.

*A parlare soprattutto, e a twittare
o chattare di meno.*

*A sentirci e a saperci nel mondo,
non ad isolarci.*

*A valutarsi lealmente per migliorare,
non a subire verdetti mortificanti.*

*A riconoscere la propria originalità,
non ad omologarsi.*

*A condividere ciò che si sa,
non ad esibire fredda erudizione.*

*A misurarsi serenamente con ciò che
ancora non si sa, non a vergognarse-
ne.*

*A godere della generosità,
non ad allenarsi all'egoismo.*

*A valorizzare il confronto,
non a premiare il servilismo.*

*A solidarizzare con chi reagisce ad
un torto, non a soccombere alla legge
del più forte.*

*A rapportarsi con gentilezza, non ad
imitare la maleducazione altrui.*

*Ad apprendere divertendosi,
non ad ingurgitare nozioni.*

Ad educarsi, non ad istruirsi.

*A giocare per stare insieme,
non per litigare.*

*A consumare saggiamente per vivere,
non a vivere per consumare selvag-
giamente.*

*A ragionare sentimentalmente,
non a calcolare freddamente.*

Prime firmatarie e firmatari: Francesca Fabeni (Istituto Brunelleschi, Montemurlo – PO), Federico Gattolin (Istituto Balducci, Pontassieve – FI), Antonella Savio (Istituto Balducci, Pontassieve – FI), Mariella Agostino (I.I.S. Mario Rigoni Stern – BG), Valentina Giusti (I.S. Volta – PA), Emy Benvenuti (I.C. Coverciano – FI), Cristina Zaccagnini (Scuola primaria Gandhi, Pontedera – PI), Elisabetta Buja (I.C.S. Giacosa – MI), Chiara Raineri (Scuole dell'infanzia – RM), Elisabetta Bianchi (I.P.S.S.A. N. Bergese – GE), Monica Bianchi (Istituto Tecnico Majorana – GE), Silvia Barton (I.C. Domenico Purificato – RM), Paola Pavoncello (Liceo Ginnasio Augusto – RM), Luciana Caporaso (I.C. Pontassieve – FI), Maria Bicchielli (I.C. Pieraccini – FI), Donatella Di Tosto (I.C. Visconti – RM), Monica Monticone (Asilo Nido Rufina – FI), Giorgio Salmon (I.I.S. Curie-Sraffa – MI), Antonino Sottosanti (Itc G. Zappa, Saronno – VA), Laura Serrini (Scuola primaria D. Alighieri, Rignano sull'Arno – FI), Raffaella Neri (I.C. Montagnola-Gramsci – FI), Tiziana Frittitta (Nido d'infanzia Punto Bimbo – BO), Barbara Spampinato (I.C. Stabilini – RM), Sandra Nencioni (Scuola primaria Gandhi, Pontedera – PI), Giovanna Bonghi (Scuole dell'infanzia – FI), Giulia Caruso (Scuola Infanzia Rossini – FI), Jacopo Andreoni (Servizio di assistenza educativa Coop. L'Agorà – FI), Paola D'Altoè (MS Domenico Berti – TO), Valentina Miceli (Scuola Primaria – FI), Stefania Lauretano (Servizio di assistenza educativa Coop L'Agorà – FI), Associazione Culturale ForSE – Formazione e Servizi Educativi (FI), Lisa Lupi (Istituto Comprensivo T.Mattei, Bagno a Ripoli FI).